

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 240 del 31 dicembre 2010;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo adottato ai sensi della L. 240/2010 e in particolare gli art. 2 (Finalità Istituzionali) e 3 (Ricerca e Didattica);

VISTI la Convenzione tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e la Compagnia di San Paolo e il relativo Documento Programmatico Pluriennale (DPP) 2019 – 2021 approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo n. 121 del 27 marzo 2019;

Vista la nota del 07/07/2020, con la quale la Compagnia di San Paolo ha comunicato lo stanziamento di € 1.500.000, per l'anno 2020 a sostegno del Programma STAR *Plus*;

Vista il D.R. dell'Università degli Studi di Napoli Federico II n. 3079 del 01/10/2020, che affida al COINOR la gestione del Programma STAR, il cui costo totale ammonta a € 2.500.000,00, finanziato per € 1.500.000,00 dalla Compagnia di San Paolo e per € 1.000.000,00 con fondi del Bilancio di Ateneo;

VISTA la delibera del 23.10.2020 del Comitato Direttivo del COINOR, con la quale è stato approvato il bando Linea d'intervento 1 - Established Principal Investigator Grants, il cui costo totale ammonta a 2.250.000,00 euro, finanziato per 1.500.000,00 euro dalla Compagnia di San Paolo, e per 750.000,00 con fondi del Bilancio di Ateneo;

CONSIDERATO che il Programma STAR Plus è articolato in due linee d'intervento, (Established Principal Investigator Grants) e Mobilità Giovani Ricercatori;

Emana

il seguente **Bando per il Finanziamento di Progetti di Ricerca**, con relative **Linee Guida** (**Allegato 1**).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

PROGRAMMA STAR PLUS

LINEA D'INTERVENTO 1 - *ESTABLISHED PRINCIPAL INVESTIGATOR GRANTS*

Bando per il Finanziamento di Progetti – Annualità 2020

ART.1 – Informazioni generali

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, in accordo con le linee guida espresse nel Documento Programmatico Pluriennale 2019 – 2021, nell'ambito della Convenzione pluriennale (2019 - 2021) con la Compagnia di San Paolo, intende sostenere la ricerca di Ateneo implementando uno specifico programma che utilizzi lo strumento del bando competitivo per l'assegnazione delle risorse disponibili.

Tale programma, denominato STAR (Sostegno Territoriale alle Attività di Ricerca) *Plus*, è articolato in due linee d'intervento, entrambe finalizzate allo sviluppo della ricerca, sia di base, sia applicata, nell'Ateneo Federiciano, traendo vantaggio dalla creatività e dalle potenzialità dei suoi ricercatori, per rafforzare il ruolo dell'Università nello sviluppo del territorio della Regione Campania.

Per l'anno 2020, per la **Linea d'Intervento 1 - *Established Principal Investigator Grants - EPIG***, finalizzata a sostenere l'Ateneo nella competizione europea dopo *HORIZON 2020*, sono stanziati € 2.100.000 per il finanziamento dei progetti con caratteristiche specificate ai successivi articoli.

ART. 2 – Obiettivi e caratteristiche dei progetti

La linea d'intervento *EPIG*, dedicata a tutti i ricercatori attivi appartenenti ai ruoli della Federico II e in possesso di un *curriculum* caratterizzato dal conseguimento di significativi risultati scientifici negli ultimi dieci anni, si propone di incoraggiare la loro partecipazione a progetti competitivi dell'EU. Ai candidati sarà chiesto di presentare un progetto di ricerca nella forma di un *ERC Advanced Grant*, insieme con la descrizione di una fase preparatoria (*start up*) della durata massima di due anni. Il finanziamento erogato ai progetti selezionati coprirà solo la fase di *start up* e ai vincitori sarà trasferito solo il 70 % dei fondi assegnati. L'erogazione della seconda rata (30%) sarà subordinata alla partecipazione del *PI* ad almeno un bando competitivo tra i seguenti: *ERC* o altro bando *HORIZON EUROPE*, nell'arco temporale del progetto o nei 6 mesi successivi alla sua conclusione. In alternativa, la seconda rata sarà subordinata al raggiungimento di significativi risultati in grado di migliorare gli indicatori IRAS della VQR. In particolare, il *PI* potrà accedere alla *tranche* finale di finanziamento senza partecipare a un bando internazionale se, nell'ambito del progetto, saranno state prodotte almeno due pubblicazioni collocate nel primo decile (IRAS1) e se il progetto stesso avrà dato un





contributo all'alta formazione, finanziando studenti di dottorato, specializzandi di area medica e sanitaria o assegnisti di ricerca (IRAS4).

La durata dei progetti è compresa fra 18 e 24 mesi.

Destinatari dell'Iniziativa

Il bando è rivolto a gruppi dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, la cui composizione è specificata al successivo Art. 3. Ogni gruppo è coordinato da un *Principal Investigator*, che cura la redazione del progetto di ricerca e la presentazione della domanda di partecipazione.

Possono svolgere la funzione di *PI* soggetti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo Federico II. Il *Principal Investigator (PI)* assume la responsabilità scientifica e organizzativa del progetto e la responsabilità finanziaria.

L'impegno orario del *PI* per la parte riguardante la *Start Up Phase* deve essere non inferiore a 200 ore per anno. Il *PI* deve anche indicare l'impegno orario individuale di tutti i partecipanti al progetto.

Nel caso in cui il *PI* sia un Ricercatore a tempo determinato il cui contratto di lavoro scada prima del termine del progetto (*Start Up Phase*) e tale contratto non sia rinnovato per il successivo biennio ai sensi della Legge 240/2010, assumerà la responsabilità finanziaria del progetto un altro membro strutturato del gruppo di ricerca, mentre il *PI* manterrà quelle scientifica e organizzativa. A quest'ultimo, inoltre, fino alla conclusione del progetto, sarà erogata una borsa di studio d'importo pari a quello di un assegno di ricerca, che graverà sul finanziamento assegnato.

In tutti i casi d'interruzione del rapporto del *PI* con l'Università degli Studi di Napoli Federico II per una qualsiasi causa (trasferimento, dimissioni, etc.) non prevista al momento dell'accettazione del contributo, il progetto stesso dovrà essere interrotto e il Comitato di Programmazione e Monitoraggio della Convenzione Università di Napoli – Compagnia San Paolo (CPM) valuterà la possibilità di sostituire il *PI*. In assenza di soluzione adeguata, il progetto cesserà. Le modalità di cessazione saranno definite dal CPM.

ART. 3 – Gruppi di ricerca, incompatibilità e budget

Il gruppo di ricerca deve comprendere almeno tre *membri strutturati* (Professori e Ricercatori Universitari, anche a tempo determinato, Personale Tecnico Amministrativo) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, incluso il *PI*. Si precisa che può far parte del gruppo di ricerca il personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo purché in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca e a titolo gratuito.





Oltre ad altri *membri strutturati* della Federico II, il gruppo di ricerca può comprendere Professori e Ricercatori di altre Università Italiane o straniere.

Possono, altresì, far parte del gruppo di ricerca Assegnisti, Dottorandi di Ricerca, Specializzandi e collaboratori esterni e temporanei con specifico contratto di lavoro per l'esecuzione di attività di supporto alla ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, oltre a Ricercatori non universitari di Enti convenzionati con l'Ateneo Federiciano per lo svolgimento congiunto di attività di ricerca.

Incompatibilità

Non possono partecipare al presente bando, come PI o come componenti del gruppo, gli assegnatari di finanziamenti della Compagnia di San Paolo per progetti di ricerca attivi dopo il 30 NOVEMBRE 2020.

Non possono partecipare al presente bando, ad alcun titolo, i membri del Comitato di Programmazione e Monitoraggio (CPM) istituito a norma della Convenzione e del Comitato di Gestione della Compagnia di San Paolo.

Non è, in alcun modo, consentita la presenza di uno stesso componente in più gruppi di ricerca.

Il mancato rispetto di una qualsiasi delle norme d'incompatibilità sopra elencate comporta l'esclusione dalla procedura di selezione del progetto proposto.

Finanziamento e Costi dei Progetti (*Start Up Phase*)

Il finanziamento assegnato a ciascun progetto (*Start Up Phase*) non può essere inferiore a € 50.000 o superiore a € 120.000.

Beneficiari del finanziamento sono esclusivamente i Dipartimenti e/o centri di ricerca a gestione autonoma dell'Università degli Studi di Napoli, cui afferiscono i *PI*.

Nei casi in cui il finanziamento assegnato sia inferiore a quello richiesto, il *PI* dovrà presentare al CPM, entro la data d'inizio del progetto, una rideterminazione dei costi.

In nessun caso il finanziamento assegnato può essere utilizzato per sostenere costi di personale privo di contratto di lavoro con l'Università di Napoli, incluse le spese di missione.

In nessun caso il finanziamento assegnato, o parte di esso, può essere trasferito a soggetti esterni all'Ateneo di Napoli.

L'inizio della ricerca decorre dall'assegnazione del finanziamento e non è procrastinabile.





Il costo del progetto (*Start Up Phase*) è articolabile nelle seguenti voci:

- **Spese per il personale da destinare al progetto:** è possibile finanziare al massimo due assegni di ricerca, da stipularsi con soggetti che, al momento della scadenza del bando per la procedura di conferimento dell'assegno, abbiano un'età inferiore a 35 anni e siano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca. Al solo fine dell'innalzamento del limite di età anagrafica, nei relativi bandi per il conferimento degli assegni di ricerca, saranno prese in considerazione, e ivi disciplinate, sospensioni della carriera per maternità/paternità, ovvero per malattia debitamente documentate. Nel limite di due unità di cui sopra, è possibile anche finanziare rinnovi di assegni di ricerca di membri del gruppo, secondo il regolamento di Ateneo vigente.
- **Costi diretti di ricerca** (materie prime, componenti, semilavorati, ecc.);
- **Missioni** (in Italia e all'estero).
- **Servizi di consulenza e simili.**
- **Spese generali** (nella misura massima del 5% del contributo assegnato).

È, inoltre, possibile includere nel progetto una quota di utilizzo laboratorio (*bench fee*) nella misura di € 5.000/anno o, alternativamente, una quota di utilizzo biblioteche (*library fee*) nella misura di € 2.500/anno, entrambi per un massimo di 2 annualità.

Le spese per le missioni e per la partecipazione a congressi sono ammissibili, purché funzionali all'attuazione del programma di ricerca.

Il finanziamento è erogato con le seguenti modalità:

70% (acconto), entro 30 giorni dall'accettazione/rimodulazione del contributo;

30% (saldo), a condizione che si verifichi una delle circostanze descritte all'Art. 2 del presente bando. Nel caso di partecipazione a un bando competitivo, l'ultima *tranche* di finanziamento dovrà essere accompagnata dalla presentazione di una relazione scientifica sulla fase di *start-up*, così come indicato nelle linee guida di rendicontazione.

Il progetto, composto di tutte le parti richieste (Informazioni Generali, *Scientific Project*, *Start Up Phase*, *Budget*, ecc.), dovrà essere integralmente sottoposto alla valutazione secondo le indicazioni dell'art. 5.

ART. 4 – Domande e termini di presentazione dei progetti

Le domande di finanziamento, redatte in lingua inglese, devono essere presentate dal *PI* a pena di decadenza **non oltre le ore 24:00 del 01/03/2021 (ora italiana)** esclusivamente per via telematica secondo le "**Linee guida per la presentazione della domanda e per la determinazione dei costi**" riportate nell'**Allegato 1**, che fa parte integrante del presente bando, collegandosi all'indirizzo Internet: www.starplus.unina.it.





Si fa presente che il sistema configurato all'indirizzo web suddetto prevede che possano sottomettere domanda solo gli utenti in possesso di indirizzo mail con estensione @unina.it.

Tutte le informazioni richieste dal sito di presentazione delle domande o dal *file* di progetto dovranno rispettare scrupolosamente le consegne indicate.

Il progetto deve obbligatoriamente essere presentato secondo la struttura dei *file* proposti in caricamento dal sistema, rispettando la struttura del modello (sezioni e sottosezioni del *proposal template* che sarà messo a disposizione sul sito www.starplus.unina.it), numeri di pagine (di sezioni, sottosezioni e totali), carattere e dimensione (DIN-A4, Arial, 11, margine 2 cm per lato, 1,5 cm al fondo).

Qualunque progetto che non rispetti le suddette specifiche sarà escluso prima o durante la fase di valutazione (anche da parte degli esperti valutatori).

Il mancato rispetto della scadenza di presentazione del progetto, qualunque ne sia la ragione, ivi compresi inaccessibilità, indisponibilità o malfunzionamento della rete o dei sistemi informatici, comporta la non ammissibilità del progetto alla procedura di selezione.

ART. 5 – Valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti avverrà esclusivamente attraverso procedure di *peer review*. Tutte le notizie sull'andamento della valutazione dei progetti saranno tempestivamente comunicate sul sito internet www.starplus.unina.it.

In analogia con i criteri di valutazione dei bandi competitivi nell'ambito dei Programmi Quadro Europei per la Ricerca e l'Innovazione, i criteri di valutazione saranno principalmente la qualità del *PI*, l'eccellenza del Progetto Scientifico, l'adeguatezza del *team* e anche la capacità di utilizzare la *Start Up Phase* per rafforzare la competitività del Progetto Scientifico.

Gli esperti incaricati della valutazione produrranno la graduatoria dei progetti ritenuti finanziabili e l'indicazione di quelli giudicati non finanziabili.

Nel pieno rispetto di tale graduatoria e compatibilmente con le risorse disponibili, il CPM definirà l'elenco dei progetti che saranno finanziati nell'ambito del presente bando.

Il *budget* assegnato a ciascun progetto potrà essere rideterminato dal CPM in funzione degli elementi ricevuti dagli esperti valutatori.

ART. 6 Valutazione ex post degli esiti del bando e divulgazione dei risultati.





Al termine delle attività previste dai progetti finanziati (*Start Up Phase*), si procederà a una valutazione *ex post* dei risultati ottenuti, da parte di una commissione esterna nominata dal CPM.

Il CPM, entro 6 mesi dalla chiusura delle procedure di valutazione finale dei progetti, predisporrà una relazione sull'esito del bando da sottoporre agli organi di governo degli enti convenzionati.

I risultati della valutazione potranno essere divulgati sia all'interno, sia all'esterno dell'Ateneo Federiciano.

I dati scientifici non riservati relativi ai progetti finanziati potranno essere utilizzati consensualmente dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e dalla Compagnia di San Paolo a scopo divulgativo, comunicativo e/o promozionali.

ART. 7 Rendicontazione dei progetti (*Start Up Phase*) – *Audit* finanziario

Le modalità di rendicontazione saranno definite e rese note dal CPM entro 3 mesi dalla pubblicazione dei risultati del bando.

Sarà eseguito un *audit* finanziario su almeno il 20% dei progetti, allo scopo di verificare la coerenza fra i fini del progetto e le spese effettuate. In caso d'irregolarità, si procederà al recupero delle spese sostenute in maniera impropria secondo modalità che saranno rese note dal CPM entro 3 mesi dalla pubblicazione dei risultati del bando, contestualmente alla definizione e pubblicizzazione delle modalità di rendicontazione e di *audit*.

ART. 8 Informativa in materia di dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che all'Università compete il trattamento dei dati personali dei *giovani ricercatori* partecipanti all'iniziativa, in conformità alle previsioni del Regolamento interno di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università, emanato con D.R. n. 5.073 del 30.12.2005 – s.m.i. nonché in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Regolamento UE 2016/679.

